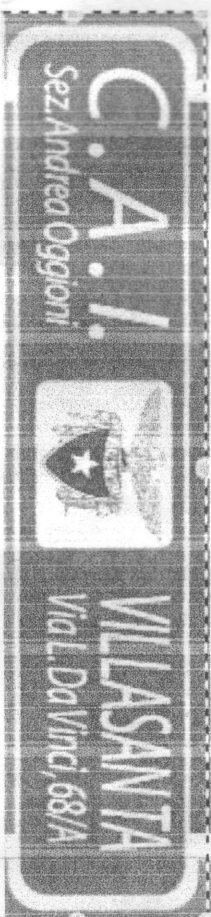


CASTELLO DI BORNATO

Il Castello fu costruito negli anni sessanta del XIII secolo dalla famiglia Bornati in sostituzione del precedente *castrum*. È stato profondamente trasformato dalla famiglia Gandini, che ne diventò proprietaria nel 1562. Nel 1937 fu acquistato dall'armatore livornese Luigi Orlando dal quale deriva l'attuale denominazione alternativa di *Villa Orlando*.

La cinta muraria è in pietra grezza, circondata da un fossato e difesa da torri. All'interno è presente il palazzo voluto dai Gandini di chiaro stile rinascimentale che risulta essere stato costruito sul nucleo centrale del vecchio forte. Di questa struttura alto medioevale sono rimasti i resti in tre locali del piano terra.

Gli interni presentano affreschi del Sorisene e del Ghitti di origine settecentesca.

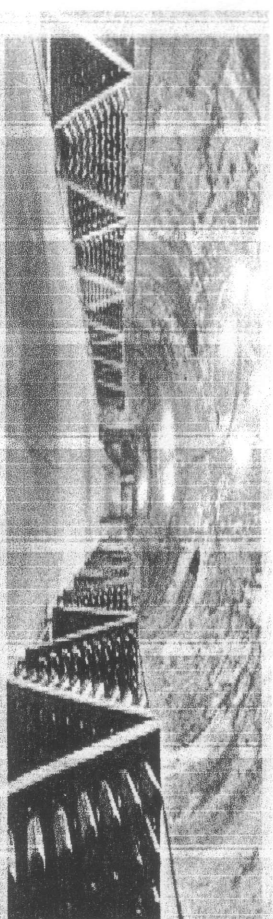
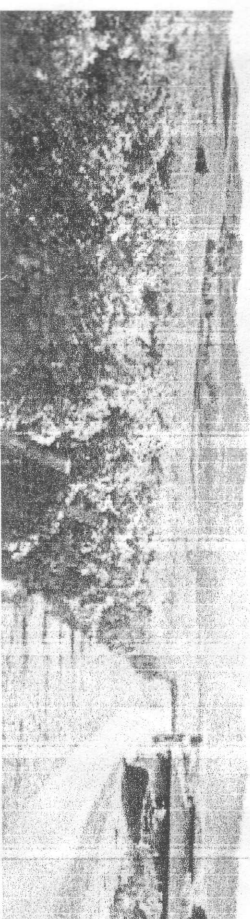


TeleFax 039 2051786

Email info@caivillasanta.org

Gita in FRANCIACORTA 01 Settembre 2013

BLS - bicicletta - pranzo - e visite



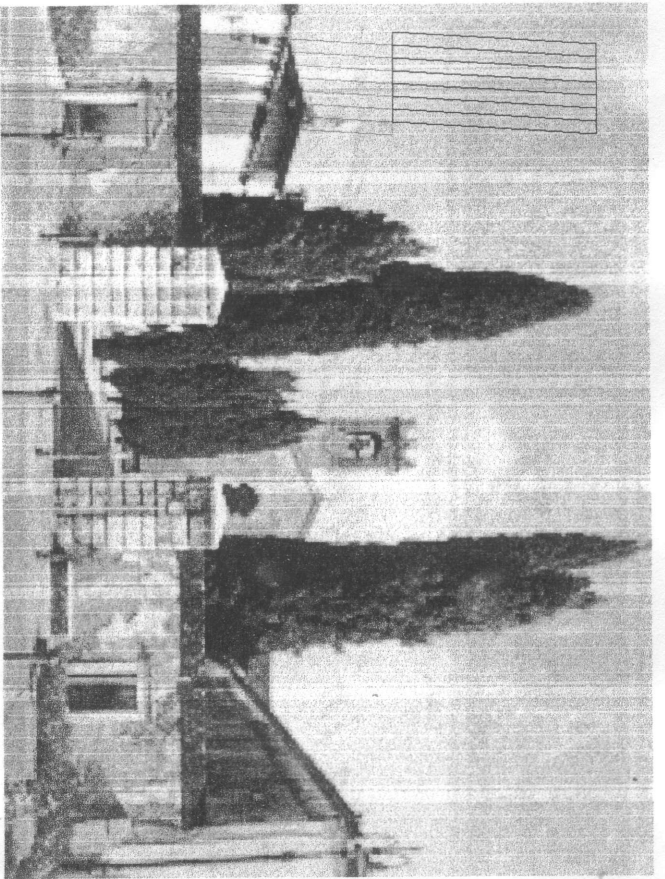
Partenza - P.za Europa ore 8,00

Divisione gruppo bici - P.za della Loggia Brescia

Visita Abbazia Olivetana di san Nicola - 2° gruppo

Pranzo - Agriturismo Al POGGIO, OMC

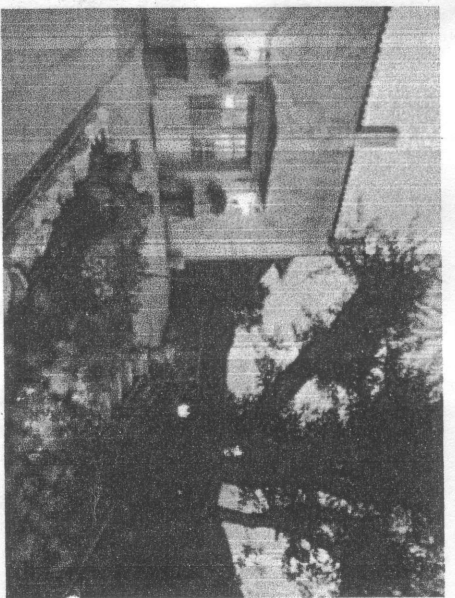
Ritorno gruppi - ore 16 a Bornato e visita Castello.



ABBAZIA OLIVETANA San NICOLA
RODENGO SAIANO

L'abbazia fu fondata dai monaci cluniacensi - congregazione dell'Ordine di San Benedetto - verso la metà del XI secolo. Un documento del 1085 parla di un già esistente monastero; un altro documento del 1109 fa menzione della dedizione a San Nicola, che rimarrà inalterata nel tempo [1]. La ubicazione del monastero fu posta su un quadrivio romano, che portava alla città e serviva da ostello per i pellegrini in viaggio per Roma. Il sito era già stato occupato in età romana ed altomedievale, come documentato da scavi archeologici hanno portato alla luce i resti di un muro romano e di una capanna longobarda.

Lo sviluppo del monastero - come quello di altri cenobi cluniacensi presenti in Franciacorta - avvenne inizialmente per impulso della importante badia di Pontida e di quella di San Paolo d'Argon. Il monastero di Rodengo affermò presto una propria autonomia, in connessione anche con lo sviluppo economico dovuto alle molteplici donazioni ed acquisti di proprietà terriere. Come per tutti gli altri monasteri benedettini la gestione di tali proprietà fece subito riferimento all'ausilio di fratelli conversi.



Agriturismo AL POGGIO - OME

menu

ANTIPASTI

Salame e coppa nostrana, sfogliatina con zucchine e speck, chicque co porri e taleggio, verdure in tempura croccante

Primi

*Risotto con taleggio e mandorle tostate
Sedani con fiori di zuccina, besciamella e zafferano*

Secondo

*Grigliata mista di pollo, costine e salamine con patate al forno
Insalatina di stagione*

Acqua e vino della casa bianco e rosso in tavola

Dolce

*Bitico di semifreddo (caffè e torroncino) con salsa al cioccolato
Caffè (correzioni escluse)*